

PROGETTO DI TERNI - DISAGIO MENTALE (DM)

ENTE TITOLARE	ENTE GESTORE	POSTI DISPONIBILI	TIPOLOGIA DEI BENEFICIARI	UBICAZIONE DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA
Comune di Terni	ATS: Ass.ne Volontariato San Martino(Capofila) Arci Terni, Arci Solidarietà Terni, Laboratorio Idea, Coop.Sociale "Il Cerchio"	5	Uomini singoli	Comune di Terni

DESCRIZIONE

Il Comune di Terni, entrato nella rete del sistema SPRAR a partire dal 2006, è titolare dal 2014 anche di un progetto rivolto a 5 richiedenti e titolari di protezione internazionale con disagio mentale o psicologico. I servizi di accoglienza integrata sono stati affidati a soggetti esterni appartenenti al terzo settore, con comprovata esperienza nel campo dell'immigrazione e della gestione sul territorio dei servizi per immigrati, costituitisi in ATS.

L'ATS Soggetto Attuatore, è composta dai seguenti partner: Associazione di Volontariato S. Martino (soggetto capofila), ARCI Terni, Arci Solidarietà Terni, Laboratorio Idea, Cooperativa Sociale "Il Cerchio". Tutti i partner, attraverso propri operatori incaricati, erogano in maniera trasversale i servizi previsti dalle Linee Guida del Servizio Centrale. Una nota a parte va fatta per il servizio di tutela socio-psico-sanitaria che viene fornito, tramite un contratto di servizio dalla Cooperativa Sociale "La Speranza", che si avvale di un'équipe multidisciplinare composta da operatori sociali e psicologo con pluriennale esperienza nel disagio mentale. La collaborazione con tale Cooperativa ha anche permesso la realizzazione di tirocini socializzanti, relazionati presso il centro diurno "il Poggio" di Vascigliano, quali azioni di riabilitazione nonché di facilitazione per un possibile inserimento lavorativo e di integrazione con il contesto circostante.

L'équipe è così composta:

- responsabile di progetto
- coordinatore di progetto
- operatori sociali
- psicologo
- insegnante di lingua italiana L2
- mediatori linguistico-culturali
- assistente sociale (Comune di Terni)
- psichiatra (DSM - USL 2 Umbria).

Gli operatori, che garantiscono una copertura H24 della struttura, erogano i servizi previsti e seguono il percorso terapeutico-riabilitativo personalizzato dei beneficiari, sotto la supervisione del Dott. Alberto Antonini, responsabile del CSM di Terni. La collaborazione costante di tutte le professionalità che compongono l'équipe avviene attraverso la stesura di un diario di bordo quotidiano, nonché attraverso riunioni che si tengono con cadenza settimanale.

Vista la particolare vulnerabilità della categoria di beneficiari in carico, nel corso del 2014 è stata attivata la supervisione psicologica dell'èquipe, tenuta dal dott. Antonini, per dare agli operatori la possibilità di disporre di uno spazio e di un tempo strutturato e definito per condividere ed orientare la propria esperienza professionale.

Il raccordo tra i rappresentati dei partner dell'ATS ed il referente dell'Ente Locale avviene secondo incontri pianificati a cadenza trimestrale che assolvono principalmente alla funzione di monitoraggio e verifica rispetto all'andamento generale del progetto, nonché di programmazione futura delle attività e dei servizi.

RETE TERRITORIALE

Per l'erogazione dei servizi previsti l'Ente Attuatore si avvale, sia della collaborazione con istituzioni ed enti preposti quali: Ufficio Anagrafe, Questura, Prefettura, USL (con cui è stato sottoscritto specifico protocollo, Ospedale, Agenzia delle Entrate, etc..) sia del contributo di altri attori del terzo settore, in particolare di tutta la rete circolistica dell'Arci, specie per quanto riguarda le attività di animazione e di inserimento sociale.

BUONE PRASSI

Il protocollo con la USL 2 Umbria, sebbene arrivato dopo un lungo percorso burocratico amministrativo, va segnalato comunque come buona prassi in quanto si pone come obiettivo la collaborazione tra i firmatari per migliorare l'azione di tutela e di promozione sociale dei "richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria, in particolare attraverso la promozione e la realizzazione di percorsi di orientamento ed accompagnamento per i Servizi Socio Sanitari di competenza. Nello specifico, per i richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria con disagio mentale, il protocollo prevede la collaborazione alla formazione dell'èquipe multidisciplinare attraverso la messa a disposizione di operatori del Distretto. Il CSM, in caso di necessità, garantisce inoltre il raccordo con altre strutture psichiatriche e fornisce altresì la supervisione ai piani terapeutici attraverso riunioni periodiche con l'èquipe multidisciplinare e si connota come punto di distribuzione di farmaci.

La collaborazione per l'erogazione del servizio di tutela socio-psico-sanitaria con la Cooperativa Sociale "La Speranza", rappresenta, a nostro avviso, una buona prassi perché permette di unire ed ottimizzare le competenze dei partner ATS in tema di richiedenti e titolari protezione internazionale e umanitaria con quelle specifiche del disagio mentale della Cooperativa. Peraltro tale collaborazione ha permesso di poter usufruire del centro diurno "il Poggio" di Vascigliano. Tale struttura, al pari di tutte le strutture semiresidenziali, è finalizzata ad attività di socializzazione, lavorative, ludico-ricreative e di sviluppo delle attitudini ed abilità personali tramite progetti individualizzati, che nel caso dei beneficiari del progetto, sono strettamente integrati con i programmi terapeutici, elaborati dall'èquipe multidisciplinare del progetto in sinergia con il Direttore (Dott. Alberto Antonini) Direttore del locale CSM.

Il Comune di Terni, nell'ultimo bando, ha presentato domanda ed ha ottenuto il finanziamento per tutte le categorie di beneficiari: ordinari, minori stranieri non accompagnati, disagio mentale. La presenza sul territorio di tutte e 3 le tipologie di progetti previste, peraltro gestiti sempre dalle stesse associazioni riunite in ATS, permette di dare risposte adeguate alle diverse tipologie di beneficiari e alle diverse problematiche di cui possono essere portatori, attraverso l'ottimizzazione e la messa in rete delle risorse umane attive nei vari progetti.

Sede operativa del Progetto: Via G. Rosa, 5 – Stroncone (TR)

Responsabile del Progetto presso l'Ente Locale: Massimo Fioretti

Responsabile dell'Ente attuatore affidatario dei servizi: Francesco Venturini

Ufficio: 0744/5491 (Comune di Terni): 0744/428393 (Ass.ne San Martino)

E-mail: terni.dm@gmail.com